



UNIONE
EUROPEA



**MINISTERO
DELL'INTERNO**

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione - Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018-2021

Con Decreto prot. n. 8843 del 4 luglio 2018, l'Autorità Responsabile ha adottato il presente Avviso pubblico per la presentazione di progetti finanziati a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020.

1. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Avviso si intende per:

- a) FAMI o Fondo: Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 istituito dal Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014;
- b) Autorità Responsabile del FAMI: Autorità, individuata ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 514/2014, responsabile della gestione e del controllo del programma nazionale FAMI e incaricato di tutte le comunicazioni con la Commissione Europea (CE). In Italia, l'Autorità Responsabile è il Prefetto Mara Di Lullo, designato con decreto del Capo Dipartimento prot. n. 2737 del 21/02/2018 con decorrenza dal 1° marzo 2018;
- c) Regolamenti: Atti della Commissione Europea e del Consiglio dell'Unione Europea che costituiscono la fonte di regolamentazione per l'attuazione del Fondo, come dettagliati nell'art. 2 che segue;
- d) Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese dichiarate per il Sostegno dell'UE nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020: documento che indica la tipologia di spese ammissibili sostenute dai Beneficiari Finali nell'attuare gli interventi progettuali;
- e) Programma Nazionale FAMI: documento per la programmazione pluriennale 2014-2020, che definisce finalità, azioni, destinatari e risultati attesi dalla gestione del Fondo, approvato con Decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015 e successivamente modificato con Decisione C(2016) 1823 del 21 marzo 2016, C(2017) 5587 del 14 agosto 2017 e C(2017) 8713 dell'11 Dicembre 2017;
- f) Azione: linea di intervento prevista dal Programma Nazionale FAMI che recepisce gli orientamenti strategici nazionali e comunitari;
- g) Soggetto Proponente Associato: soggetto che presenta la proposta progettuale in forma associata e composto, almeno, da un Capofila e da un Partner obbligatorio;
- h) Capofila: Regione ordinaria, Regione a statuto speciale o Provincia autonoma. Il Capofila è responsabile unico nei confronti dell'Amministrazione per l'attuazione del progetto;
- i) Partner: Ente pubblico o privato, diverso dal Capofila, che partecipa alla realizzazione del Progetto e rappresenta un centro di imputazione di costo, ad eccezione del Partner obbligatorio;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

- j) Partner obbligatorio: l'Ufficio Scolastico Regionale o l'Ente che ne esercita le funzioni;
- k) Soggetto Aderente: Ente pubblico o privato, diverso dal Capofila e dal Partner, che aderisce con atto formale alla Proposta progettuale. Condivide gli obiettivi della Proposta progettuale e partecipa alla rete territoriale di intervento, senza rappresentare un centro di imputazione di costo;
- l) Legale rappresentante o Dichiarante: Persona fisica avente il potere di rappresentare giuridicamente - anche a mezzo di apposita procura - il Soggetto Proponente nei confronti dell'Amministrazione. Esso rilascia e sottoscrive in nome e per conto del Soggetto Proponente le dichiarazioni richieste dall'Amministrazione in sede di presentazione della Proposta progettuale;
- m) Beneficiario Finale: Soggetto Proponente cui è stata ammessa a finanziamento la proposta progettuale e che, pertanto, beneficia dei contributi del FAMI;
- n) Destinatario: soggetto, avente i requisiti indicati nel successivo articolo 6 del presente avviso, che beneficia dei servizi erogati nel corso progetto;
- o) Cittadino di Paese terzo: persona che non sia cittadino dell'UE ai sensi dell'art. 20, paragrafo 1, del TFUE. Il riferimento a cittadini di Paesi terzi include gli apolidi e le persone di cittadinanza indeterminata;
- p) Protezione Internazionale: lo status di rifugiato e lo status di protezione sussidiaria internazionale ai sensi del D.lgs 251/2007 così come modificato dal D.lgs 18/2014;
- q) Commissione di Valutazione: organismo nominato dall'Autorità Responsabile al fine di seguire l'istruttoria relativa alle procedure di valutazione e selezione delle proposte progettuali;
- r) Firma elettronica qualificata: procedura informatica di sottoscrizione che garantisce la connessione univoca al firmatario, creata con mezzi sui quali il firmatario può conservare un controllo esclusivo e collegata ai dati ai quali si riferisce in modo da consentire di rilevare se i dati stessi siano stati successivamente modificati, che sia basata su un certificato qualificato e realizzata mediante un dispositivo sicuro per la creazione della firma;
- s) Firma digitale: particolare tipo di firma elettronica qualificata, come definita all'art.1 del Codice dell'amministrazione digitale di cui al D.lgs. n. 82 del 2005, basata su un sistema di chiavi asimmetriche a coppia, una pubblica e una privata, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici. Ai fini del presente avviso, per firma digitale si fa riferimento alla firma, in formato pcks#7, le cui modalità di rilascio, uso e verifica sono stabilite dalla normativa italiana vigente;
- t) Posta Elettronica Certificata - PEC: tecnologia che consente l'invio di documenti informatici per via telematica ai sensi degli artt. 6 e 48 del Codice dell'amministrazione digitale di cui al d.lgs. n. 82 del 2005, con gli effetti di cui all'art. 16-bis, comma 5, del d.l. 29 novembre 2008, n. 185.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

2.1 Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso, anche se non materialmente allegati, i seguenti documenti:

- Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;
- Regolamento di esecuzione (UE) 840/2015 della Commissione del 29 maggio 2015 sui controlli effettuati dalle AR ai sensi del Regolamento (UE) 514/2014;
- Decreto legislativo n°. 286 del 25 luglio 1998, - Testo unico sull'immigrazione, testo coordinato;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n.32 del 20 gennaio 2016 recante "Determinazione - Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";
- Programma nazionale FAMI, approvato dalla CE con Decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015 e successivamente modificato con Decisione C(2016) 1823 del 21 marzo 2016, C(2017) 5587 del 14 agosto 2017 e C(2017) 8713 dell'11 Dicembre 2017.

3. RISORSE FINANZIARIE

3.1. Le risorse destinate al finanziamento dei progetti presentati a valere sul presente Avviso ammontano ad **Euro 36.000.000,00** (trentaseimilioni/00) a valere sul FAMI - Obiettivo Specifico 2 "Integrazione/ Migrazione legale", Obiettivo Nazionale 2 "Integrazione".

3.2. Le allocazioni finanziarie previste per ogni Regione/ Provincia Autonoma derivano dalla somma del contributo fisso (che prevede uno stanziamento pari ad euro 200.000,00 per ciascun progetto) e del contributo variabile.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Il contributo variabile di ogni progetto deriva dal rapporto tra lo stanziamento complessivo residuo e due indicatori:

- incidenza della popolazione non comunitaria regolarmente soggiornante nella Regione/ Provincia autonoma al 1° gennaio 2017 rispetto al totale nazionale;
- incidenza regionale dei posti di accoglienza complessivi al 30 aprile 2018;

Il primo indicatore ha un peso del 60% nel riparto delle risorse, mentre il secondo pesa per il restante 40%.

Regioni - Province autonome	contributo fisso	% cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti al 1° gennaio 2017	% cittadini non comunitari presenti nelle strutture di accoglienza al 30 aprile 2018	contributo variabile	Totale
Abruzzo	€ 200.000,00	1,5%	2,22%	€ 577.607,49	€ 777.607,49
Basilicata	€ 200.000,00	0,3%	1,40%	€ 235.150,27	€ 435.150,27
Bolzano	€ 200.000,00	0,9%	1,01%	€ 305.995,97	€ 505.995,97
Calabria	€ 200.000,00	1,4%	4,25%	€ 800.397,25	€ 1.000.397,25
Campania	€ 200.000,00	4,5%	9,03%	€ 2.006.445,74	€ 2.206.445,74
Emilia Romagna	€ 200.000,00	11,5%	7,50%	€ 3.151.244,72	€ 3.351.244,72
Friuli Venezia Giulia	€ 200.000,00	2,2%	2,83%	€ 784.021,92	€ 984.021,92
Lazio	€ 200.000,00	11,0%	8,58%	€ 3.182.373,34	€ 3.382.373,34
Liguria	€ 200.000,00	3,2%	3,31%	€ 1.024.210,95	€ 1.224.210,95
Lombardia	€ 200.000,00	25,5%	14,42%	€ 6.705.530,99	€ 6.905.530,99
Marche	€ 200.000,00	3,0%	2,63%	€ 912.261,55	€ 1.112.261,55
Molise	€ 200.000,00	0,2%	1,60%	€ 239.898,53	€ 439.898,53
Piemonte	€ 200.000,00	7,0%	7,54%	€ 2.286.217,72	€ 2.486.217,72
Puglia	€ 200.000,00	2,3%	6,22%	€ 1.224.126,64	€ 1.424.126,64
Sardegna	€ 200.000,00	0,7%	2,45%	€ 447.069,40	€ 647.069,40
Sicilia	€ 200.000,00	3,0%	8,54%	€ 1.657.518,08	€ 1.857.518,08
Toscana	€ 200.000,00	8,6%	6,73%	€ 2.487.644,59	€ 2.687.644,59
Trento	€ 200.000,00	0,9%	0,90%	€ 291.130,76	€ 491.130,76
Umbria	€ 200.000,00	1,6%	1,65%	€ 522.752,44	€ 722.752,44
Valle d'Aosta	€ 200.000,00	0,1%	0,18%	€ 51.024,25	€ 251.024,25
Veneto	€ 200.000,00	10,6%	7,00%	€ 2.907.377,38	€ 3.107.377,38
Tot.	€ 4.200.000,00	100,00%	100,00%	€ 31.800.000,00	€ 36.000.000,00

4. SOGGETTI

4.1 Sono ammessi a presentare proposte progettuali a valere sul presente Avviso in qualità di Capofila di Soggetto Proponente Associato **esclusivamente**:

- Regioni ordinarie, Regioni a Statuto speciale e Province Autonome.**

E' ammessa la presentazione di un'unica proposta progettuale da parte del Capofila.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Sono ammessi a partecipare alla presentazione di proposte progettuali a valere sul presente Avviso in qualità di **Partner**:

- b) **Uffici Scolastici Regionali (USR)** territorialmente competenti (ovvero enti territoriali che esercitano le funzioni dell'Ufficio Scolastico Regionale secondo le disposizioni normative applicabili), **in qualità di partner obbligatorio, a pena di inammissibilità**;
- c) Enti pubblici, Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati dall'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria (es. municipi);
- d) Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e secondaria, nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di cui all'ordinanza ministeriale 455/97;
- e) Università, ovvero, singoli Dipartimenti Universitari;
- f) Istituti di Ricerca;
- g) Organismi ed organizzazioni internazionali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- h) Enti e Società regionali strumentali operanti nel settore di riferimento a condizione che, qualora organizzati in forma di Società di capitali (i.e. S.r.l.; S.p.A., S.a.p.a.) il relativo capitale sociale sia a totale partecipazione pubblica;
- i) ONG operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- j) Associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- k) Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- l) Organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso.

Le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano partecipano al presente bando nell'ambito delle competenze ad esse spettanti ai sensi dello statuto speciale e delle relative norme di attuazione e secondo quanto disposto dai rispettivi ordinamenti.

Le Regioni a statuto ordinario, le Regioni a Statuto speciale e le Province Autonome **non possono assumere, in nessun caso, la qualità di Partner**. Le Regioni a statuto ordinario, le Regioni a Statuto speciale e le Province Autonome possono tuttavia partecipare a progetti con capofila altre Regioni o Province Autonome qualora questi prevedano l'avvio di azioni di carattere trans regionale, ma unicamente tramite accordi tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art.15 della Legge 241/1990.

4.2. Ulteriori condizioni di partecipazione per i partners:

- a) se il partner è un Ente privato, deve svolgere attività senza scopo di lucro.
- b) se il partner è organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile ex art. 2615 ter c.c., deve avere finalità mutualistiche;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

c) se il partner è ricompreso tra i soggetti di cui agli artt. 52 e 53 del D.P.R. n. 394/1999, deve soddisfare necessariamente una delle due seguenti opzioni:

- 1) essere iscritto, alla data della pubblicazione del presente Avviso, alla prima sezione del Registro di cui all'art. 42 del Testo Unico sull'immigrazione - D. Lgs. 25.07.1998 n. 286, oppure;
- 2) autodichiarare (ex artt. 46/47 del DPR 445/00) di essere disciplinati da uno statuto/atto costitutivo o, comunque, da un atto fondante:
 - i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili;
 - ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea;
 - iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro (o la natura di impresa sociale secondo le previsioni di cui al D. Lgs. 112/17);
 - iv) recante un oggetto sociale compatibile con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto cui partecipa.

(NB: tale autodichiarazione è contenuta nei modelli A1 Autodichiarazione dei partner).

4.3. Gli organismi di diritto privato possono essere inseriti dal Capofila in qualità di partner previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento. (Si veda in proposito il modello esemplificativo di avviso di coprogettazione di cui all'art. 19 del presente avviso)

5. OGGETTO

5.1 Con il presente Avviso si intende promuovere la formazione linguistica dei cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti, nella consapevolezza che la conoscenza della lingua rappresenta uno strumento fondamentale per l'inserimento sociale e l'esercizio dei diritti e doveri dei cittadini di Paesi terzi, ai fini della promozione della civile convivenza nella società ospitante.

L'avviso promuove, pertanto, la realizzazione di piani regionali per la formazione civico-linguistica dei cittadini di Paesi terzi, da progettare ed attuare in conformità con le indicazioni contenute nelle **"Linee guida per la progettazione dei Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018-2021"**, allegate al presente avviso

5.2. I piani regionali devono essere articolati nelle seguenti Aree, così come descritte nelle predette "Linee guida per la progettazione":

- A. Azioni Formative**
- B. Servizi Complementari**
- C. Servizi strumentali**



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

5.3 Al fine di garantire l'efficienza dei Piani Regionali, il budget di progetto deve risultare conforme alle indicazioni riportate al paragrafo 5 *"Distribuzione delle risorse tra le aree di attività"* delle sopraccitate linee guida. Pertanto, per l'attuazione dei servizi richiesti di cui al punto 5.2. deve essere assegnata a ciascuna area una dotazione finanziaria conforme a quanto indicato nella tabella seguente.

AREA	Percentuale di budget	
a. Azioni formative	Almeno il 50% del budget (min. 50% - max 80%)	Compresa tra il 70% ed il 90% del budget
b. Servizi complementari	Almeno il 10% del budget (min. 10% - max. 40%)	
c. Servizi strumentali		Compresa tra il 10% ed il 30% del budget
Tot.		100%

5.4 Ai fini di promuovere un'efficace gestione delle risorse nonché il conseguimento dei risultati attesi indicati nella programmazione nazionale FAMI 2014-2020, ciascuna proposta progettuale dovrà contenere il valore target da conseguire, in termini di numero di destinatari individuali che beneficiano di servizi di formazione civico linguistica e di destinatari che conseguiranno l'attestazione di conoscenza della lingua italiana.

5.5 Le attività progettuali dovranno concludersi entro il **31 dicembre 2021**. Tale tempistica deve essere tenuta in considerazione nella compilazione del "Cronogramma di spesa/ tempistica di realizzazione" compilabile on-line.

6. DESTINATARI

6.1. Sono Destinatari Finali della proposta progettuale i cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale, di cui all'art. 1, lettera n) del presente Avviso.

Si precisa che le attività formative **eventualmente** rivolte ai cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti ospitati presso le strutture di accoglienza, avranno funzione complementare ed integrativa rispetto ai servizi di alfabetizzazione erogati.

7. AMBITO TERRITORIALE

7.1 Le attività esecutive dei progetti e l'ambito territoriale dell'intervento dovranno avere dimensione regionale o, nel solo caso di progetti presentati da Province autonome, dimensione provinciale.

7.2 Potranno essere previste altresì azioni di carattere transregionale per lo scambio di buone pratiche didattiche, amministrative, gestionali o per la realizzazione di azioni innovative di supporto all'attività formativa.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

8. MODULISTICA

8.1. La domanda di ammissione al finanziamento deve essere redatta compilando correttamente ed integralmente la modulistica presente sul sistema informativo <https://fami.dlci.interno.it/fami> e di seguito elencata:

- a) **Modello A** - Domanda di ammissione al finanziamento e dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. n. 445/2000, da compilarsi e firmarsi digitalmente da parte del Legale rappresentante (o suo delegato) del Soggetto Proponente.
- b) **Modello A1** - Dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. n. 445/2000, da compilarsi e firmarsi digitalmente dal Legale rappresentante (o suo delegato) di ciascun Partner.

Si precisa che in caso di Modelli A e/o A1 sottoscritti da soggetto delegato, deve essere prodotto apposito atto di procura/delega, redatto secondo il fac-simile "Modello di delega" - allegato al presente Avviso e scaricabile dal sistema informativo <https://fami.dlci.interno.it> - unitamente ad una copia leggibile del documento di identità valido sia del delegante che del delegato, pena l'inammissibilità della proposta progettuale (non è necessario allegare documenti di identità solo in caso di delega sottoscritta con firma digitale)

Attenzione! In caso di delega, unico soggetto legittimato a compilare e sottoscrivere le dichiarazioni contenute nei modelli A e/o A1 sarà il soggetto delegato, che dovrà inserire i propri dati anagrafici.

- c) **Modello B** - Proposta progettuale recante: schede di progetto, contenuti di progetto, quadro finanziario, modalità di gestione del progetto.

Ai fini del calcolo delle percentuali di cui all'art. 5.3 del presente avviso, il Soggetto Proponente Associato deve:

- specificare nel campo "Note" di ogni voce di costo indicata nel Budget di progetto, la relativa Area di attività: **Area 1** (Azioni formative); **Area 2** (Servizi complementari); **Area 3** (Servizi strumentali). (In considerazione di ciò non sarà necessario associare ad ogni voce di costo la relativa WP di riferimento.)
- scaricare dal sito www.interno.gov.it, nella sezione degli allegati all'Avviso, l'**Allegato A "Scheda per il controllo della corretta distribuzione delle risorse tra le aree di attività"**, compilarlo integralmente e, successivamente, in sede di compilazione della domanda progettuale sul sistema informativo <https://fami.dlci.interno.it/fami/>, caricarlo nella sezione "Allegati" relativi al Beneficiario Capofila

- d) **Lettere di intenti:** il Soggetto Proponente dovrà obbligatoriamente allegare alla proposta progettuale, nella sezione "Allegati" riferita al Beneficiario Capofila, le lettere di intenti di



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

seguito specificate, sottoscritte utilizzando i fac-simile allegati alle “Linee guida per la progettazione”:

- **Lettera di intenti della Prefettura:** al fine di attuare, sostenere e favorire la realizzazione delle proposte progettuali, le Prefetture competenti per territorio dovranno aderire alla proposta progettuale, mediante la sottoscrizione dell'apposita “Dichiarazione della Prefettura-UTG preliminare alla presentazione del Piano regionale per la formazione civico linguistica;
- **Lettera di intenti dell'Ente locale aderente a Progetti SPRAR:** al fine di garantire un efficace raccordo con i progetti di accoglienza finanziati attraverso la rete SPRAR, gli Enti locali che gestiscono progetti di accoglienza rivolti ai titolari di protezione internazionale, potranno aderire alla proposta progettuale, mediante la sottoscrizione dell'apposita “Dichiarazione di adesione”.

9. PIANO FINANZIARIO E COSTI PROGETTUALI

9.1 Il piano finanziario dovrà essere redatto utilizzando il modello di “Budget” e tenendo conto delle indicazioni fornite nel “*Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese dichiarate per il Sostegno dell'UE nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020*” allegato al presente Avviso.

9.2 I dettagli inerenti alle modalità del finanziamento e le relative tempistiche saranno specificati nella successiva Convenzione di Sovvenzione.

9.3 Il costo complessivo del progetto non dovrà superare la dotazione finanziaria assegnata per ogni Regione o Provincia Autonoma, indicata nella tabella riportata all'art. 3 del presente avviso. I costi indiretti possono essere calcolati forfettariamente fino ad un massimo del 7% dei costi diretti ammissibili.

9.4 Il piano finanziario di ciascuna proposta progettuale prevedrà un cofinanziamento comunitario fisso pari al 50% del costo complessivo di progetto e un cofinanziamento nazionale pari al restante 50%. Il Soggetto Proponente può concorrere con risorse proprie al cofinanziamento del progetto fino ad un massimo del 50% del costo del progetto stesso. Tale contributo, infatti, concorrerà alla definizione del piano finanziario complessivo relativamente alla parte di cofinanziamento nazionale e, dunque, nel prescritto limite del 50%. Il limite indicato al precedente punto 9.3 del presente articolo deve essere tenuto in considerazione nella compilazione del Budget di progetto.

9.5 Il piano finanziario dovrà, obbligatoriamente, prevedere l'identificazione di una specifica spesa per la verifica amministrativo-contabile di tutte le spese progettuali, da parte di un **revisore indipendente** selezionato con avviso pubblico aperto.

9.6 Inoltre, si rende obbligatoria, nel caso in cui nell'ambito del progetto sia previsto almeno un affidamento di servizi o forniture o vi sia il conferimento di almeno un incarico individuale esterno, la presenza di un **esperto legale** in merito alla correttezza di tutte le procedure di affidamento di incarichi/appalti a persone giuridiche e fisiche.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

9.7 Entrambe le suddette voci di costo dovranno essere imputate nella macrovoce "Auditors" del modello di "Budget". L'importo complessivo delle due voci di spesa – relative al revisore indipendente, all'esperto legale– non dovrà essere superiore al 7% dei costi diretti del progetto. Per l'esperto legale, la relativa voce di spesa non dovrà superare il 2% dei costi diretti del progetto. L'Autorità Responsabile, attraverso il Vademecum di attuazione dei progetti messo a disposizione dei Beneficiari finali, fornirà specifiche indicazioni in merito alle procedure da seguire per la selezione del revisore indipendente e dell'esperto legale, nonché alle modalità operative inerenti allo svolgimento delle verifiche di competenza.

9.8. L'Autorità Responsabile richiederà ai Beneficiari Finali l'adozione di alcuni **strumenti di valutazione dei risultati** conseguiti nell'ambito dell'azione di riferimento, al fine di permettere una sistematica misurazione dell'efficacia degli interventi realizzati in tale ambito. Il calendario e la tipologia di attività di valutazione sarà definito al momento di stipula della Convenzione di Sovvenzione.

9.9 Si precisa che le spese sostenute, relative ad un budget di progetto autorizzato, per il loro riconoscimento da parte dell'Autorità Responsabile, saranno soggette ai controlli amministrativo-contabili di primo livello da parte dell'Amministrazione (si veda l'art.17 dell'Avviso) ed alla valutazione della loro coerenza con le attività previste dal progetto e del rispetto dei criteri di qualità.

9.10 I progetti sono finanziati nei limiti della dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso. In caso di sopravvenute economie, l'Autorità Responsabile si riserva la facoltà di riallocare le stesse.

10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

10.1 I Soggetti Proponenti dovranno presentare i progetti usando **esclusivamente** il sistema informativo <https://fami.dlci.interno.it/fami> **a partire dalle ore 12:00 del giorno 19 luglio 2018.**

Per utilizzare il sistema informativo predisposto dal Ministero, i Soggetti Proponenti debbono uniformarsi ai seguenti requisiti tecnici di partecipazione:

- (a) **Posta Elettronica Certificata:** al fine di utilizzare un sistema di posta elettronica con valenza legale attestante l'invio e la consegna di documenti informatici, i Soggetti Proponenti hanno l'obbligo di dotarsi nell'ambito della partecipazione al presente avviso pubblico di una casella di Posta Elettronica Certificata – PEC. Al fine dell'attivazione della PEC, il richiedente deve fare richiesta a un Gestore autorizzato al rilascio della stessa;
- (b) **Firma Digitale:** al fine di permettere l'identificazione in modo certo dei firmatari delle domande di ammissione al finanziamento, è richiesto che i firmatari stessi (legali rappresentanti degli enti richiedenti o loro delegati) si dotino di firma digitale. Al fine di ottenere il rilascio della firma digitale, la persona interessata deve fare richiesta al Gestore autorizzato.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e dal d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"), così come modificato dal d.lgs. 4 aprile 2006, n. 159, i servizi di rilascio della Posta Elettronica Certificata e della Firma Digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>.

10.2 Per usare il sistema informativo predisposto dal Ministero, i Soggetti Proponenti debbono registrarsi allo stesso, secondo le modalità indicate all'interno del Manuale di registrazione al Sistema Informativo FAMI.

La procedura di registrazione al sito è completamente on line e, usando le credenziali (login e password) fornite in fase di registrazione, i Soggetti Proponenti registrati accederanno ad un'area riservata nella quale potranno:

- (a) compilare i modelli on line A e B in tutte le loro parti;
- (b) per ciascun partner, compilare il modello A1 nella relativa sezione, scaricare il modello generato dal sistema in formato pdf, firmarlo digitalmente e caricarlo a sistema (con estensione pdf o p7m);
- (c) caricare tutti gli allegati richiesti in formato elettronico; i tipi di allegati accettati sono: .doc, docx, .xls, .xlsx, .pdf, .p7m, .tif, .jpg, .txt, .odt, .ods, .rtf. Si sottolinea la necessità che tutti gli allegati forniti, in particolare quelli prodotti tramite scanner siano completi e leggibili in tutte le loro parti;
- (d) generare il file, in formato pdf, contenente il documento di progetto, comprensivo dei modelli A e B da scaricare e firmare digitalmente;
- (e) caricare il file "documento di progetto" (con estensione .pdf o .p7m) firmato digitalmente e inviare la domanda con tutti gli allegati all'Autorità Responsabile.

Le credenziali relative al sistema informativo Fondi Solid non saranno utilizzabili per l'accesso al nuovo sistema informativo FAMI.

L'avvenuto invio della domanda all'Autorità Responsabile sarà attestato esclusivamente da una ricevuta inviata automaticamente dal sistema all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dal Soggetto Proponente in fase di registrazione. La data e l'ora di invio del messaggio di posta elettronica certificata di ricevuta farà fede, ai fini del riscontro della tempestività, dell'inoltro della domanda all'Autorità Responsabile.

10.3 Ciascuna proposta progettuale, dovrà prevedere le seguenti attività di gestione e controllo del progetto, automaticamente indicate dal sistema informativo:

- 1. Coordinamento, monitoraggio e gestione del progetto
- 2. Attività amministrative



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

3. Rendicontazione delle spese sostenute
4. Verifiche amministrativo-contabili da parte di un revisore indipendente
5. Verifica degli affidamenti e degli incarichi esterni da parte di un esperto legale (da intendersi obbligatoria nel caso in cui, nell'ambito del progetto, sia previsto almeno un affidamento di servizi o forniture o vi sia il conferimento di almeno un incarico individuale esterno (cfr. art. 9.6).

Tali attività sono previste come specifici "task" nell'ambito della "WP 0 – Management e controllo del progetto"

10.4 Le proposte progettuali potranno essere presentate, usando esclusivamente il sistema informativo di cui al precedente articolo **fino al giorno 3 settembre 2018 (h 12:00':00'')** **pena l'inammissibilità** delle medesime. Si precisa che la ricezione dei progetti in tempo utile rimane ad esclusivo rischio del Soggetto Proponente a pena di inammissibilità.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione del progetto fa fede unicamente la data e ora di invio del messaggio di posta elettronica certificata generato dal sito internet del Ministero e costituente ricevuta di avvenuto inoltro della domanda all'Autorità Responsabile.

L'Autorità Responsabile si riserva la possibilità, previa comunicazione, di modificare le tempistiche sopra indicate.

11. CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ

11.1. Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione - le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) **presentate da soggetti diversi** da quelli legittimati, così come individuati al precedente art. 4.1 o prive del Partner obbligatorio richiesto all'art. 4.1, lettera b);
- b) che risultino già presentate per il presente Avviso dal medesimo Soggetto Capofila sia singolarmente che all'interno di un partenariato, violando quindi il **divieto di partecipazione plurima**;
- c) che prevedano come partner un Ente che svolge attività con prevalente **scopo di lucro**, ivi ricompresi quelli organizzati in forma di società di capitali anche se il relativo capitale è a totale o parziale partecipazione pubblica;
- d) che prevedano come **Destinatari finali soggetti diversi** da quelli indicati dall'art. 6;
- e) che prevedano un **ambito territoriale di realizzazione diverso** da quello indicato all'art.7;.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

- f) **prive di uno o più dei seguenti documenti** previsti dall'art. 8 che precede e, in particolare, prive:
- 1) della proposta progettuale, ossia del documento in formato pdf generato dal sistema informativo (Modello A e Modello B), firmato digitalmente dal legale rappresentante (o da persona munita di comprovati poteri di firma) del Soggetto Proponente Capofila;
 - 2) della dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. n. 445/2000, redatta usando il Modello A1, debitamente compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante (o da persona munita di comprovati poteri di firma) (una per ogni partner);
 - 3) in caso di attribuzione di delega, della procura / atto di delega debitamente sottoscritte dal soggetto delegante e dal delegato;
 - 4) in caso di attribuzione di delega, del documento di identità valido del soggetto delegante e del soggetto delegato (non applicabile in caso di sottoscrizione con firma digitale);
- g) che violino **i limiti finanziari** di cui all'art. 9.3 del presente avviso;
- h) che non abbiano previsto nel piano finanziario **i costi relativi al revisore indipendente e all'esperto legale**, così come indicato agli artt. 9.6 e 9.7;
- i) **presentate e trasmesse secondo modalità difformi** da quanto indicato all'art. 10 ovvero presentate non usando il sistema informativo <https://fami.dlci.interno.it>;
- j) **prive di firma digitale** o sottoscritte con firme digitali difformi da quelle definite all'art. 10.1;
- k) che siano **sottoscritte da soggetti diversi** da quello cui si riferiscono i dati anagrafici inseriti nelle autodichiarazioni;
- l) **pervenute oltre il termine** dell'art. 10.3 perentorio e decadenziale;
- m) che presentino delle **spese non ammissibili superiori al 10%** del costo complessivo del progetto ai sensi dell'art. 13.3 del presente avviso
- n) che **non ottemperino ai chiarimenti/integrazioni** richiesti dall'Amministrazione nei termini perentori indicati nella richiesta stessa;
- o) **contrastanti con le prescrizioni** indicate nel corpo del presente Avviso.

11.2. L'esclusione per una o più delle cause previste dal presente articolo, sarà comunicata al Soggetto Proponente capofila tramite la Posta Elettronica Certificata che avrà valore di notifica, a tutti gli effetti di legge.

11.3 L'Ammissione al finanziamento è effettuata con riserva di verifica dei requisiti e delle autocertificazioni presentate. L'esito negativo delle verifiche di riscontro, che saranno effettuate su tutti i Soggetti ammessi al finanziamento, comporterà l'esclusione (es: statuto/atto costitutivo non conforme a quanto auto-dichiarato).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

11.4 In presenza di vizi non sostanziali, l'Autorità Responsabile si riserva la facoltà di:

- (i) richiedere chiarimenti al Soggetto Proponente sulla documentazione presentata e su elementi non sostanziali della proposta progettuale;
- (ii) richiedere integrazioni documentali al Soggetto Proponente su mere irregolarità formali della documentazione amministrativa (es. documento di identità valido, ma scaduto).

11.5 Nell'ipotesi di cui al punto 11.4, l'Autorità Responsabile invita, tramite P.E.C., il Soggetto Proponente ad integrare la proposta progettuale entro un termine perentorio non oltre il quale l'interessato dovrà produrre la documentazione richiesta a pena di esclusione.

11.6 La documentazione circa la sussistenza di una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490, sarà acquisita dall'Amministrazione nei casi e secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 252/1998 e dalle successive disposizioni normative applicabili.

12. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

12.1 La valutazione dei progetti sarà effettuata da un'apposita Commissione nominata dall'Autorità Responsabile. La Commissione procederà all'esame delle proposte progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e successivamente procederà successivamente, alla valutazione di merito dei progetti ammissibili al finanziamento, secondo i criteri di cui al successivo art. 13.

12.2 All'esito della valutazione del merito sarà redatta una graduatoria che verrà approvata dall'Autorità Responsabile, pubblicata sul sito del Ministero dell'Interno.

13. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

13.1 Superata la fase di ammissibilità, i progetti saranno valutati in base ai seguenti criteri e *sub-criteri*.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

SCHEDA DI VALUTAZIONE Piani Regionali per la formazione linguistica		Punteggio
Criteri di valutazione		
Proposta progettuale		
1. Qualità complessiva della proposta progettuale		
1.1	Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale	0-5
1.2	Definizione di obiettivi articolati tra obiettivo generale di progetto e obiettivi specifici	0-5
1.3	Indicazione di attività definite e dettagliate, in corrispondenza con gli obiettivi di progetto	0-10
1.4	Adeguatezza della metodologia di intervento rispetto agli obiettivi generali e specifici ed in termini di fattibilità	0-5
1.5	Definizione quantitativa dei destinatari (significatività del valore atteso) e definizione specifica dei profili (target)	0-5
2. Qualità dei risultati attesi		
2.1	Definizione chiara e specifica dei risultati attesi	0-5
2.2	Significatività degli indicatori per il conseguimento degli obiettivi di progetto	0-5
3. Criteri specifici: sostenibilità e complementarietà		
3.1	Previsione di misure idonee a garantire la sostenibilità degli interventi realizzati	0-2
3.2	Complementarietà con altri interventi per l'integrazione attivati sul territorio	0-1
4. Congruità e coerenza del budget di spesa, della tempistica di progetto e del cronogramma di spesa		
4.1	Costi inammissibili = 0% = 2 Costi inammissibili >0,1% e <6% = 1 Costi inammissibili >6,1% e ≤ 10% = 0	0-2
4.2	Corretta imputazione delle voci di spesa nelle categorie di spesa come previsto dal Manuale delle Spese Ammissibili e congruità dei massimali di spesa per consulenti o personale esterno previsti dalla circ. n.2/2009 del Ministero del Lavoro	0-5
4.3	Congruità tra budget e attività previste da progetto in termini di: numero dei destinatari raggiunti; ampiezza del territorio coinvolto.	0-10
4.4	Bilanciamento tra le voci di spesa del progetto	0-5
4.5	Attendibilità della tempistica e del cronogramma di spesa stimate per la realizzazione del progetto	0-2
Soggetto proponente		
5. Esperienze, competenze del soggetto proponente e capacità di attivare reti supplementari		
5.1	Numero e qualità dei progetti realizzati relativi alle specifiche tematiche oggetto dell'awiso e alla gestione dei Fondi comunitari. In caso di assenza di progetti, assegnare il punteggio 0	0-2
6. Qualità della struttura organizzativa		
6.1	Definizione dell'organigramma e delle relazioni funzionali	0-3
6.2	Corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati nel Gruppo di lavoro rispetto al ruolo ricoperto*	0-3
6.3	Definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione, controllo e rendicontazione	0-10
7. Capacità del Soggetto Proponente di attivare reti di intervento		
7.1	Attivazione di reti/partenariati permanenti con enti formativi istituzionali	0-10
7.2	Partecipazione di Enti locali aderenti alla rete SPRAR, in qualità di partner di progetto o soggetto aderente	0-5
TOTALE		100



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

*il punteggio di cui al *sub*-criterio 6.2 verrà assegnato anche mediante valutazione dei CV dei componenti del Gruppo di lavoro, che dovranno essere allegati alla proposta progettuale.

13.2 Ai fini dell'ammissione al finanziamento, il progetto dovrà conseguire un punteggio complessivo non inferiore a **65 punti**.

13.3 I progetti che presentino spese non ammissibili, in misura non superiore al 10% del costo complessivo del progetto stesso, saranno ammessi alla fase di valutazione. Nel caso in cui detti progetti dovessero essere ammessi al finanziamento, la sovvenzione concessa sarà pari al costo complessivo del progetto decurtato di un importo pari alle spese non ammissibili presentate.

14. DECRETO DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

14.1 A conclusione della fase di valutazione, la Commissione incaricata definirà una graduatoria finale dei progetti e ne dispone la pubblicazione sul sito internet del Ministero dell'Interno, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

15. CONVENZIONE DI SOVVENZIONE

15.1 La Convenzione di Sovvenzione disciplina i rapporti tra Autorità Responsabile e Beneficiario Finale, prevedendo i rispettivi doveri ed obblighi per l'attuazione del progetto e deve essere sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante (o suo delegato) del Soggetto Proponente.

15.2 La sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione e ogni efficacia giuridica dell'ammissione a finanziamento è subordinata alla positiva verifica da parte dell'Autorità Responsabile di quanto autodichiarato dal Soggetto Proponente in sede di presentazione della proposta. Nessun diritto o pretesa può configurarsi in capo al Soggetto Proponente ammesso a finanziamento fino a tale momento. A tal fine l'Autorità Responsabile richiederà al Soggetto Proponente l'invio della documentazione comprovante la veridicità delle autodichiarazioni rilasciate.

L'Autorità Responsabile, in caso di ammissione al finanziamento e in ogni ipotesi ritenuta opportuna, richiederà con apposita comunicazione, l'originale o la copia autentica della documentazione a controprova delle autocertificazioni rese ex artt. 46 e 47 del DPR 445/00 dal Soggetto Proponente, entro un termine perentorio. La mancata o la parziale produzione di quanto richiesto nel termine indicato costituisce, di per sé, causa di esclusione.

15.3 Il Beneficiario Finale, prima della sottoscrizione della Convenzione, è tenuto alla modifica/aggiornamento della documentazione presentata secondo le indicazioni fornite dall'Autorità Responsabile.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Il Beneficiario Finale, secondo le indicazioni che saranno fornite in sede di ammissione a finanziamento, dovrà individuare un Responsabile di progetto e comunicare formalmente il suo nominativo all'Autorità Responsabile.

Il Beneficiario Finale, nel caso di Soggetto Proponente associato, è tenuto ad acquisire, prima della sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione, i mandati del/dei Partner.

15.4 Al ricorrere dei presupposti di legge la Convenzione verrà sottoposta al controllo preventivo di legittimità delle competenti autorità di controllo (Corte dei conti/Ufficio Centrale del Bilancio). In tal caso l'efficacia della stessa, per l'Amministrazione sarà subordinata all'esito positivo dello stesso pur essendo possibile, in casi di particolare necessità, l'avvio anticipato delle attività.

15.5. L'esecuzione delle attività progettuali dovrà prendere avvio dalla firma della Convenzione di Sovvenzione tra il Beneficiario Finale e l'Autorità Responsabile, salvo diversa disposizione dell'Autorità Responsabile che si riserva la facoltà di anticipare o posticipare l'avvio delle attività progettuali che, in ogni caso, dovranno concludersi entro e non oltre il **31 dicembre 2021**.

15.6 Il Soggetto Beneficiario è tenuto agli adempimenti di monitoraggio specificati in Convenzione di Sovvenzione.

16. FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

16.1 L'Autorità Responsabile eroga l'importo stabilito nella Convenzione di Sovvenzione con le modalità di seguito descritte:

- *erogazione a titolo di anticipo*: equivalente alla percentuale indicata nella Convenzione di Sovvenzione. Il versamento a favore del Beneficiario Finale sarà, in ogni caso, subordinato all'avvenuta erogazione delle risorse del Programma nazionale FAMI all'AR da parte della Commissione Europea per la quota comunitaria (art.35 Reg. UE 514/2014) e del Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE per la quota nazionale;
- *erogazioni successive*: saranno indicate nella Convenzione di Sovvenzione le tempistiche per l'erogazione dei successivi ratei da disporre a seguito della presentazione da parte dei Beneficiari Finali della rendicontazione delle spese sostenute, in considerazione dell'esito dei relativi controlli previsti da parte dell'Autorità Responsabile.

16.2 Su richiesta scritta e motivata del Beneficiario Finale, possono essere autorizzate dall'Autorità Responsabile modifiche al progetto finanziato secondo le modalità indicate nella Convenzione di Sovvenzione. L'autorizzazione è concessa nei limiti del contributo assegnato, sempre che le variazioni proposte corrispondano alle indicazioni del presente Avviso e non mutino la sostanza del progetto quanto a oggetto, soggetti coinvolti o altro elemento decisivo ai fini dell'approvazione del progetto.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

17. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E CONTROLLI

17.1 Il rendiconto delle spese sostenute per il progetto finanziato deve essere presentato nel rispetto delle regole indicate nel “*Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020*” allegato al presente Avviso e a quanto verrà dettagliato nella Convenzione di Sovvenzione e nel Vademecum di attuazione dei progetti. Il suddetto Manuale ha lo scopo di supportare i Beneficiari Finali nell'adozione della normativa di riferimento e illustra ulteriori orientamenti che l'Autorità Responsabile ha inteso adottare in materia di ammissibilità delle spese e modalità di sostenimento delle stesse.

Informazioni e prescrizioni di maggior dettaglio su costi ammissibili e sulle modalità di rendicontazione saranno forniti con il successivo Vademecum di attuazione dei progetti ed i relativi allegati che saranno pubblicati sul sistema informativo <https://fami.dlci.interno.it>.

Il Beneficiario Finale è tenuto a conservare la documentazione amministrativa e contabile da presentare a supporto delle richieste di pagamento, secondo le tempistiche e le modalità previste dall'Autorità Responsabile, al fine di fornire evidenza in merito allo stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario dei progetti finanziati.

17.2 Coerentemente con quanto previsto dall'art.18 del Reg. UE 514/2014, con riferimento alle Azioni erogate da parte del personale MIUR presso i CPIA, le attività delle figure di seguito specificate saranno riconosciute in base ai costi orari definiti dal CCNL (comparto Scuola per il quadriennio normativo 2006-2009), come di seguito riportato.

COSTI ORARI PERSONALE MIUR (CCNL COMPARTO SCUOLA 2006-2009)			
PROFILO PROFESSIONALE	COSTO LORDO DIPENDENTE PER ORA CCNL (€)	QUOTA DI ONERI A CARICO STATO PER ORA (€) 32,70%	COSTO ORARIO TOTALE IMPUTABILE AL PROGETTO (€)
DOCENTI ATTIVITA' DI DOCENZA FRONTALE	35,00	11,45	46,45
DOCENTI ATTIVITA' DI COORDINAMENTO TUTOR ECC.	17,50	5,72	23,22
DIRETTORE AMM.VO ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	18,50	6,05	24,55
ASSISTENTE AMM.VO ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	14,50	4,74	19,24
ASSISTENTE TECNICO ATTIVITA' TECNICA DI LABORATORIO(INF.)	14,50	4,74	19,24
COLLABORATORE SCOLASTICO APERTURA-CHIUSURA E PULIZIA LOCALI	12,50	4,09	16,59

In sede di rendicontazione, e con esclusivo riferimento alle figure professionali inserite nella tabellina, **sarà sufficiente produrre un Timesheet delle ore di servizio erogate** (coincidenti,



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

nei casi in cui applicabile, con quanto risultante dai registri di aula della formazione - didattica e tutoraggio), **accompagnato dal CV della persona incaricata ed un documento di identità.**

Per tutti gli altri **soggetti diversi dal personale MIUR, si specifica che tutte le spese dovranno essere rendicontate integralmente, a fronte della presentazione da parte del BF di tutta la documentazione prevista da Vademecum di attuazione dei progetti** (es. cedolino/buste paga, *Timesheet*, lettera di incarico, ordine di servizio).

17.3 L'Autorità Responsabile dispone controlli amministrativi-contabili e/o sul posto, sia di natura finanziaria che di natura operativa e sulla qualità, in merito alla corretta esecuzione del progetto, sulla base di quanto previsto dai Regolamenti 514/2014/UE, 1042/2014/UE e 840/2015/UE, ovvero coordinare le attività di verifica, avvalendosi di organi istituzionali individuati sia a livello locale che centrale..

17.4 Se a seguito di controlli saranno accertate delle irregolarità sanabili, al Beneficiario Finale sarà richiesto di fornire chiarimenti e/o integrazioni, atti a sanare le criticità riscontrate, entro un termine perentorio indicato dall' l'Autorità Responsabile.

17.5 Laddove, il Beneficiario Finale non provveda nei tempi stabiliti, sarà facoltà dell'Autorità Responsabile procedere alla decurtazione degli importi oggetto di rilievo nonché adottare provvedimenti alternativi che nei casi più gravi potrà comportare anche lo scioglimento della Convenzione di Sovvenzione con conseguente revoca del finanziamento e recupero di eventuali somme già erogate, salvo la possibilità di richiedere il risarcimento del danno subito dall'Autorità Responsabile.

La Convenzione di Sovvenzione disciplinerà le modalità di esecuzione del progetto nonché le ipotesi di applicazione di sanzioni per il mancato adempimento degli obblighi in capo al Beneficiario Finale.

17.6 Il progetto finanziato potrà essere oggetto di controllo da parte delle Autorità Designate del Fondo, della Commissione Europea, della Corte dei Conti o di altri organismi di controllo.

Il Beneficiario finale del finanziamento deve garantire, secondo le tempistiche e le modalità stabilite nella Convenzione di Sovvenzione, la raccolta e l'archiviazione delle informazioni inerenti il progetto e l'accesso a tutta la documentazione relativa ai singoli destinatari e ai servizi offerti.

18. ALTRE INFORMAZIONI

18.1 OBBLIGHI PUBBLICITARI

I soggetti beneficiari del contributo devono attenersi strettamente a quanto stabilito all'art. 53 del Regolamento 514/2014 UE e dai Regolamenti 1048/2014 UE e 1049/2014 UE in tema di informazione e pubblicità.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

La visibilità del progetto finanziato dall'UE dovrà essere assicurata attraverso il riferimento specifico al co-finanziamento della UE nell'ambito del "Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)". Inoltre una targa di adeguate dimensioni dovrà essere affissa nei locali di progetto nonché su tutte le attrezzature co-finanziate. Tutta la documentazione di progetto, inoltre dovrà recare una dicitura indicante che il progetto è co-finanziato dal "Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)".

18.2 TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Autorità Responsabile venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento europeo 2016/679.

18.3 FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

18.4 RICHIESTE DI CHIARIMENTI

I soggetti interessati potranno inviare richieste di chiarimento per posta elettronica all'indirizzo e-mail dlci.selezionefami@interno.it entro e non oltre 5 giorni lavorativi antecedenti la data di scadenza del presente Avviso, indicata all'art. 10.4.

Le risposte ai quesiti più frequenti (FAQ) saranno pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno.

Si rimanda, altresì, alla procedura di help desk pubblicata sul medesimo sistema informativo per la richiesta di informazioni.

19. ALLEGATI

19.1 Costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati:

- **Linee guida** per la progettazione dei Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018-2021;
- **Allegato A** "Scheda per la corretta distribuzione delle risorse tra le aree di attività" (da compilare e allegare alla proposta progettuale).
- Allegato 1: Percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana (All B.1 e B.2 decreto 12 marzo 2015);
- Allegato 2: Linee guida per la progettazione della sessione di formazione civica e di informazione di cui all'allegato C del DI 12 marzo 2015;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

- Allegato 3: Schema di titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A 2 e schema di attestato di conoscenza della lingua di livello A 1;
- Allegato 4 Protocolli di sperimentazione per i percorsi di pre-A1 e B1, cura degli enti certificatori aderenti al consorzio CLIQ.

19.2 Costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati visionabili sui summenzionati siti e/o compilabili on-line:

- Manuale di registrazione al Sistema Informativo FAMI 2014-2020;
- Manuale Utente a supporto dei soggetti proponenti per l'utilizzo del sistema informativo FAMI (Modulo A);
- Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese dichiarate per il Sostegno dell'UE nell'ambito del FAMI;
- Procedura Help Desk FAMI 2014-2020
- Fac-simile Modello A "Domanda di ammissione al finanziamento e autodichiarazioni Soggetto Proponente";
- Fac-simile Modello A1 "Autodichiarazioni Partner";
- Fac-simile Modello B "Modello per la presentazione della proposta progettuale";
- Fac-simile "Scheda indicatori di progetto";
- Fac-simile "Cronogramma di spesa/tempistica di realizzazione";
- Fac-simile "Budget di progetto";
- Fac-simile "Modello di delega";
- Fac-simile Modello di avviso di coprogettazione;
- Scheda dati per richiesta antimafia;
- Scheda dati per richiesta casellario.

20. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Dirigente Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Martha Matscher, Viceprefetto, e-mail: dlci.selezionefami@interno.it.

L'AUTORITÀ RESPONSABILE
(Di Lullo)

Roma, (data protocollo)